

# Venerdì santo

2 aprile 2021

*La liturgia ci invita a celebrare  
il passaggio del Risorto attraverso la morte:  
non il lutto, né una pietà dolorista,  
ma la vittoria sul peccato e sulla morte.  
Accogliamo dunque la gloria della croce  
che si irraggia sul mondo.*

*«La tua croce, o Cristo, è la sorgente di ogni benedizione»:  
così si esprimeva papa Leone Magno  
nella sua omelia sulla Passione.*

*Quando pronunciava queste parole,  
non esisteva ancora una liturgia particolare del Venerdì santo.*

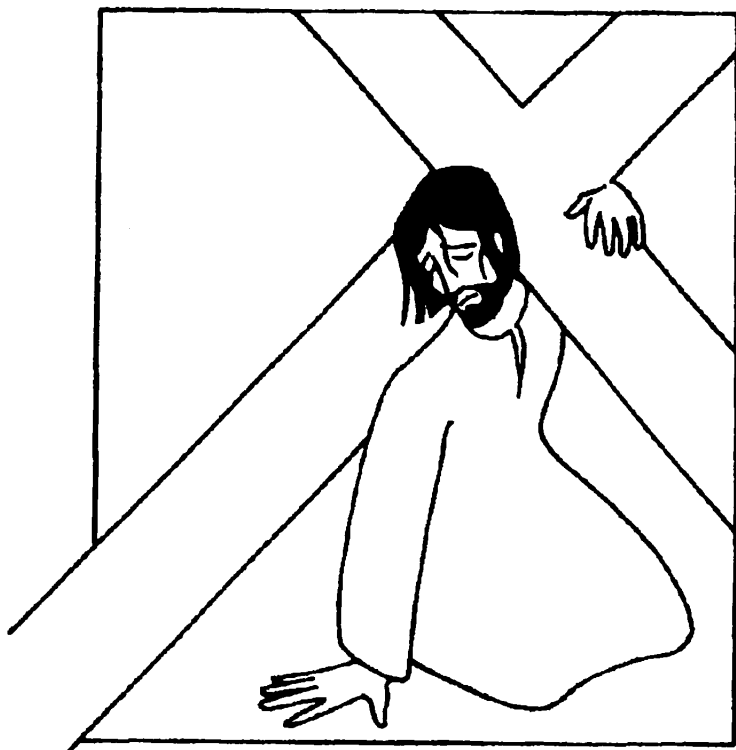
*Esse, tuttavia, ci offrono una testimonianza forte  
sul modo in cui la tradizione cristiana da sempre  
ha considerato la croce di Cristo:  
essa rivela la gloria e la potenza redentrice del Signore,  
la sua autentica regalità. Essa viene contemplata dai cristiani  
che vedono brillare la luce della Pasqua.*

*Riuniti attorno ad essa, essi non piangono su un morto,  
ma adorano il vincitore della morte.*

*Per questo il Venerdì santo non è un giorno di lutto,  
ma la celebrazione dell'amore infinito che Dio ha manifestato  
al mondo attraverso la Passione del suo Figlio.*

# interpretare i testi

di ROBERTO LAURITA



«Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui;  
per le sue piaghe noi siamo stati guariti»

*Isaia 53,5*